



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
1° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
"Giovanni Verga"

Via Umberto, 341 - 96010 Canicattini Bagni (SR) - Tel 0931/945134
C.M.: SRIC816003 - C.F.: 93039260893 - Codice IPA: istsc_sric816003 - Codice univoco: UFJ1UC
e-mail: sric816003@istruzione.it pec: sric816003@pec.istruzione.it - sito web: www.icvergaanicattini.it

Anno scolastico 2018/19

Canicattini Bagni 04/09/2018

Circolare N° 4

A tutti i Docenti

SEDE

Oggetto: **DIPARTIMENTI DISCIPLINARI - Indicazioni operative e composizione**

Nei giorni 5 e 6 Settembre 2018, come da calendario delle attività, si riuniranno i Dipartimenti disciplinari interdisciplinari, istituiti dal D.L.vo n.297/1994 Testo unico, che all'art. 7 recita: "Il collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni".

In sede di dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a:

- concordare scelte comuni inerenti il valore formativo e didattico-metodologico,
- programmare le attività di formazione/aggiornamento in servizio,
- comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e da associazioni,
- programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche.

Durante le riunioni di dipartimento, i docenti:

- ✓ discutono circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze,
- ✓ definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali,
- ✓ definiscono test d'ingresso e /o prove comuni per l'eventuale recupero e per la verifica del raggiungimento degli obiettivi inerenti agli anni scolastici pregressi
- ✓ definiscono il numero di prove di verifica scritte e/o orali per i quadrimestri,
- ✓ definiscono, eventualmente, programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni con disabilità, BES e DSA,
- ✓ rivedono i criteri e le griglie di valutazione degli apprendimenti
- ✓ pianificano attività di recupero curricolare
- ✓ individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali,
- ✓ propongono la costituzione di archivi comuni per le prove di verifica,
- ✓ programmano prove comuni parallele intermedie e finali,
- ✓ programmano i test d'ingresso per le classi,
- ✓ programmano UDA pluridisciplinari (in accordo con altri dipartimenti), stabilendo modalità e tempi di realizzazione
- ✓ formulano eventuali proposte di revisione del Piano dell'Offerta Formativa,

- ✓ formulano proposte di eventuali corsi di aggiornamento/formazione,
- ✓ redigono liste di materiali che possono essere utili come facile consumo o per i laboratori,
- ✓ propongono l'acquisto di libri utili per la didattica.

In sede di dipartimento saranno avviate delle riflessioni didattiche, pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche, volte a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento.

Il Dipartimento dovrà procedere, al suo interno, alla individuazione di un **Coordinatore/referente**.

Si precisa che la progettazione andrà elaborata per competenze.

Composizione

AREA LINGUISTICA	Docenti di lettere, lingue straniere e religione
AREA ARTISTICA-ESPRESSIVA	Docenti di arte, educazione fisica, musica e strumento
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	Docenti di matematica, scienze e tecnologia
AREA CURRICOLO VERTICALE	<p>Per la Scuola secondaria di I grado: un docente di lettere di I e uno di III; un docente di matematica; un docente di inglese</p> <p>Per la Scuola primaria: un docente prevalente delle V, uno delle III ed uno delle I; un docente di inglese</p> <p>Scuola dell'infanzia: un docente delle sezioni di 5 anni</p>
AREA SOSTEGNO	Tutti i docenti di sostegno, coordinati dalla FS

I verbali ed i materiali elaborati andranno consegnati al prof. Cassarino M.; i nomi dei coordinatori individuati dovranno essere comunicati durante il prossimo Collegio dei Docenti

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Alessandra Servito

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993